**Bur n. 158 del 13/11/2026**

(Codice interno: 596005)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA n. 19 del 13 ottobre 2026

**Subentro all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola in Comune di Pozzonovo (PD) - DGR n. 648 del 17 aprile 2012 e ss. mm. e ii. (DGR n. 1946 del 21 dicembre 2018 e decreto del direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 191 del 18 settembre 2019), nonché precedente voltura (DGR n. 613 dell'8 maggio 2018). "Società agricola AM Alleva srl" Comune di Pozzonovo (PD). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - art. 9.**

*[Settore secondario]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si approva il subentro all'autorizzazione unica rilasciata alla ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." (CUAA 04581570282) inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato da biogas di origine agricola a favore della "Società agricola AM Alleva srl" (CUAA 03743400230), con sede legale in via Degorà al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD). |

Il Direttore

VISTI - il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, con il quale è stata modificata la disciplina per il rilascio dei titoli autorizzativi e abilitanti in materia di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

- gli articoli 8 e 9 del citato D. Lgs. n. 190/2024 con i quali è stata rimodulata, rispettivamente, la competenza comunale e regionale per il rilascio dei titoli alla costruzione e all'esercizio -e la loro eventuale successiva modifica e integrazione- degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, in funzione della produzione di energia primaria installata ovvero dell'assetto impiantistico assentito precedentemente;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2204/2008, con la quale erano state approvate le prime disposizioni organizzative per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 1391/2009, con la quale è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale (successivamente aggiornata con Decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport n. 5/2023) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'agricoltura, ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- n. 1192/2009 e n. 453/2010, con le quali sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 253/2012, con la quale è stata dettagliata la disciplina delle garanzie per la messa in pristino dei luoghi una volta cessata l'attività di produzione di energia e biometano;
- n. 725/2014, recante nuove disposizioni procedurali per l'approvazione, tra altro, del titolo abilitativo agli impianti di produzione di biometano;
- n. 312/2026 con la quale è stata trasferita all'Area Politiche economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo - Direzione Energia la competenza in materia di rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia e delle relative infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- n. 562/2026 con la quale si è preso atto dell'incardinamento dei vigenti incarichi di Elevata Qualificazione (art. 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.), all'interno del quadro organizzativo precedentemente delineato con la citata DGR n. 312 del 30 aprile 2026;

CONSIDERATO che alla Direzione Energia è stata trasferita la competenza autorizzatoria in capo alle istanze presentate da imprenditori agricoli con nesso di connessione all'attività agricola ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004;

CONFERMATI i contenuti del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, nelle more del nuovo provvedimento in attuazione del D. Lgs. n. 190/2024;

VISTA la DGR n. 648 del 17 aprile 2012 e successiva voltura (DGR n. 613 dell'8 maggio 2018), con la quale *la ditta* "Bioagri - Società agricola semplice di Piva Stefano & C." (CUAA 04581570282), con sede legale e operativa (sede impianto) in via Vallasè, 31/A - Comune di Pozzonovo (PD), ha ottenuto il rilascio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del D Lgs n. 387/2003, ora art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, in Comune di Pozzonovo (PD), di un impianto di produzione di energia alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di prodotti di origine

biologica (coltivazioni agricole dedicate), compresi quelli residuali della coltura non costituenti rifiuto e sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente di origine bovina);

PRESO ATTO che con la medesima DGR n. 648/2012 la società "Enel Distribuzione S.p.A.", ora "e- distribuzione S.p.A.", ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete elettrica pubblica, connesso all'impianto di produzione di energia in argomento;

DATO ATTO che, in data 7 luglio 2013, l'impianto termoelettrico è entrato formalmente in esercizio;

DATO ATTO che con successiva modifica e integrazione del titolo abilitativo (DGR n. 1946 del 21 dicembre 2018 e decreto del direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 191 del 18 settembre 2019) la ditta "Bioagri - Società agricola semplice di Piva Stefano & C." ha variato le opere e manufatti precedentemente autorizzati con:

- l'installazione di un impianto di essiccazione della frazione solida del digestato;
- la conseguente estensione dell'impianto di teleriscaldamento a servizio dell'impianto di essiccazione;

PRESO ATTO della Sentenza n. 27/2024 emessa dal Tribunale di Rovigo il 15 aprile 2024, inerente l'esecuzione immobiliare n. 17/2024 — Liq. Giud. CCII — Lotto 1, i beni immobili di cui al titolo abilitativo - DGR n. 648/2012 e ss. mm. e ii. - sono stati acquistati dalla ditta "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) con sede legale in via Degora al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD);

DATO ATTO pertanto, che il capitale fondiario e relativi beni immobili e mobili della ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." sono attualmente nelle disponibilità della ditta "AM Alleva srl" meglio individuata in precedenza, avendo acquisito gli Ufficiistruttori l'Atto di vendita a seguito di procedura concorsuale del 16 aprile 2026 a firma del notaio, dott. Pietro Castellani del Collegio Notarile del Distretto di Rovigo, registrato a Rovigo il 1° aprile 2026 al n. 2523, serie 1T e trascritto a Este il 10 aprile 2026 al R.G. n. 1836 e al R.P. n. 1376;

ACQUISITA in data 8 maggio 2026 (protocollo regionale n. 262262) la documentazione probante la disponibilità dei luoghi in capo alla ditta "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) — codice pratica n. 262262/2026 BIOAGRI;

CONSIDERATO che è stato necessario, ai fini della conclusione del procedimento, chiedere al Soggetto istante di completare la documentazione a fascicolo istruttorio con:

- atto costitutivo della *"*Società agricola AM Alleva srl"*;*
- *Relazione generale descrittiva e Tecnico agronomica* con descrizione analitica del soggetto subentrante all'autorizzazione unica, nonché eventuale descrizione delle variazioni da apportare al *lay out* dell'impianto termoelettrico della ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C."*;*
- eventuali documenti grafici a supporto delle eventuali modifiche da apportare all'impianto termoelettrico;
- eventuali accordi di conferimento della biomassa, registrati, utili all'esercizio dell'impianto in argomento;
- indicizzazione degli importi depositati con la perizia sui costi di dismissione dell'impianto;
- l'Appendice alla Garanzia finanziaria intestata alla "Società agricola AM Alleva srl", sottoforma di polizza bancaria o assicurativa, conforme al fac-simile approvato in allegato (B) alla DGR n. 253/2012 e il cui importo risulti pari alla perizia agli atti degli Uffici regionali.

DATO ATTO che:

- in data 29 giugno 2026 la documentazione tecnica acquisita a fascicolo istruttorio permetteva di notificare alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati (Comune di Pozzonovo, Provincia di Padova, ARPA Veneto, Azienda Ulss 6 Euganea, Autorità di bacino delle Alpi Orientali, Consorzio di bonifica Adige Euganeo, e-distribuzione SpA) i contenuti progettuali della variante n. 262262/2026 BIOAGRI, salvo comunque l'esito favorevole dell'iter di costituzione della modifica del deposito cauzionale inerente gli obblighi di messa in pristino dei luoghi (prt. reg.le n. 458692 del 7 agosto 2026);
- in data 31 luglio 2026 è stato chiesto alla Società agricola interessata di trasmettere al competente Sportello periferico di AVEPA la documentazione utile a confermare il parere favorevole acquisito in sede di istruttoria conclusa con DGR n. 648/2012 (Piano aziendale)**;**
- in data 28 agosto e 9 settembre 2026 sono state acquisite tutte le informazioni utili, rispettivamente per una corretta intestazione e sua validità della Garanzia finanziaria per l'eventuale messa in pristino dei luoghi (prt. reg.le nn. 484810/2026 e 502737/2026);
- in data 18 agosto 2026 era stato acquisito anche il parere espresso favorevole del competente Sportello periferico di AVEPA (prt. reg.le n. 471394);
- infine, alla medesima data del 18 agosto 2026 l'Amministrazione procedente (Regione del Veneto) non ha acquisito note ostative all'approvazione del subentro al titolo abilitativo rilasciato alla ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." da parte della società "AM Alleva srl";
- pertanto, alla data del 9 settembre 2026 la documentazione tecnico-amministrativa era completa;

PRESO ATTO che la Direzione Energia - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni - ha provveduto, in data 18 settembre 2026, ad effettuare, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1, del citato decreto legislativo, protocollo n. PR_PDUTG_Ingresso_0094909_20260918;

PRESO ATTO che è stata nel contempo acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo decreto, con nota prot. reg. n. 523595 del 22 settembre 2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato conseguentemente sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 67, c. 2, D.lgs. 159/2011, in caso di esito positivo delle verifiche in corso e conseguente rilascio del provvedimento antimafia interdittivo presso la BDNA;

RILEVATO che l'iter istruttorio in argomento prevede l'integrazione dell'originaria documentazione di progetto approvata, con:

- atto costitutivo della "Società agricola AM Alleva srl"*;*
- *Relazione generale descrittiva e Tecnico agronomica* (tav. 01 VAR-rev. 00)*;*
- Appendice alla Garanzia finanziaria intestata alla "Società agricola AM Alleva srl";

CONFERMATI i contenuti del contratto preliminare per la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto per cabina elettrica e linee elettriche afferenti, registrato all'Agenzia delle Entrate — Ufficio di Padova 2 - il 23/12/2011 al n. 22474, serie 1T, trascritto all'Agenzia del Territorio — Ufficio provinciale di Padova - Sezione staccata di Este in data 27/01/2012, al Registro generale n. 536 e al Registro particolare n. 378, come da atto notarile del 12/12/2011 a firma del dott. Roberto Agostino, notaio in Padova (Rep. n. 52369 e n. 52445, e Racc. n. 16334), con il quale la società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti — Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto", ora "*e*-distribuzione SpA", ha disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione della cabina elettrica e linee elettriche afferenti (Comune di Pozzonovo (PD), foglio 6, mappali nn. 1043 e 1044 - ex nn. 948 e 949);

ATTESTATO che l'Atto di variazione (Appendici n. 4 e n. 5 del 22 luglio 2026) alla polizza fideiussoria n. 96.153340411 del 12 maggio 2017 emessa dalla Compagnia di assicurazioni "Unipol SpA" e stipulato dalla ditta "AM Alleva srl", pari a euro 366.676,49 a favore della Regione del Veneto è risultata congrua e idonea per la copertura dei costi per l'eventuale messa in pristino dei luoghi;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 15 maggio 2012, n. 856;
- 22 giugno 2021, n. 813;

VISTA altresì, la deliberazione del Consiglio Regionale:

- 2 maggio 2013, n. 38;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il subentro all'autorizzazione unica - DGR n. 648/2012 e ss. mm. e ii. (DGR n. 1946/2018 e DDR n. 191/2019), nonché precedente voltura (DGR n. 613/2018) da parte della società "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) con sede legale in via Degora al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD), precedentemente rilasciata alla ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." (CUAA 04581570282);

3. di confermare in capo alla società "Enel Distribuzione S.p.a.", ora "*e*-distribuzione SpA" (CUAA 05779711000), con sede legale in via Ombrone 2 - Roma, l'esercizio di un di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tratto di linea a media tensione 20.000V in (doppio) cavo sotterraneo per allacciamento alla nuova cabina di consegna e distribuzione MT/BT, denominata "Piva Biogas" in derivazione dalla linea MT aerea esistente denominata "Pozzonovo", ubicata in Comune di Pozzonovo (PD), foglio 6, mappale n. 1043 e 1044 (ex 948 e 949);

4. di confermare l'obbligo, in capo alla società "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230), di ripristino dello stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto;

5. di confermare l'importo di € 366.676,49 (trecentosessantaseimilaseicentosettantasei/49) quale ammontare necessario per l'eventuale esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature autorizzate con DGR n. 648/2012 e ss. mm. e ii., nonché per il ripristino *ex-ante* delle aree catastali interessate;

6. di notificare alla società "AM Alleva srl", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo di subentro all'autorizzazione unica di cui al precedente punto 2;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni;

8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Francesca Zantedeschi